

Foglio informativo OPERAZIONI DI FACTORING - PORTALE "FATTURA PAGATA"

- 1) **"Fattura Privata" - Factoring pro solvendo con notifica al Debitore**
- 2) **"Fattura Pubblica" - Factoring pro soluto Crediti P.A. Certificati su Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) del MEF**

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ DI FACTORING

Factorit S.p.A.

Gruppo di appartenenza: Gruppo Banca Popolare di Sondrio, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0
Sede legale e sede amministrativa: Via Cino del Duca, 12 – 20122 Milano
Numero di telefono al quale il Cliente può rivolgersi per informazioni e/o conclusione contratto: 800.185.004
Numero di fax: (02) 58150.205 – **Siti internet:** www.factorit.it e www.fatturapagata.it **Pec:** fattura.pagata@pec.factorit.it
Codice Fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 04797080969
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Popolare di Sondrio S.p.A., unico socio
Iscritta all'Albo degli Intermediari finanziari ex art. 106 TUB al n. 52
Capitale Sociale Euro 85.000.002,00 i.v.
Aderente ad Assifact – Associazione Italiana per il Factoring
Aderente all'ABI – Associazione Bancaria Italiana al n. 33042
Member of FCI – Facilitating Open Account – Receivables Finance

CHE COS'È IL FACTORING CON IL PORTALE FATTURA PAGATA

Il factoring è un contratto con il quale la società di factoring (Factor) acquista, in qualità di Cessionaria, e/o gestisce, i Crediti anche futuri, generalmente di natura commerciale, vantati dal Cliente (Fornitore/Cedente) verso i propri Debitori, con la possibilità di ottenere una serie di servizi, tra cui l'anticipazione, in tutto o in parte, del Corrispettivo dei crediti ceduti. Il contratto di factoring è regolato dalla Legge 52/91 e, ove applicabile, dal Codice Civile. Il prodotto non è rivolto ai consumatori, intesi quali persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

La Cessione può essere "pro-solvendo" se il rischio di mancato o parziale pagamento dei Crediti ceduti dovuto ad insolvenza del Debitore rimane a carico del Cliente, oppure "pro-soluto", se tale rischio viene assunto dal Factor.

Al Portale Fattura Pagata (o anche solo il "Portale") può accedere **solo** il Cliente che abbia già intrattenuto o intrattenga rapporti contrattuali con Banca Popolare di Sondrio (BPS).

Mediante il Portale il Cliente può accedere, attraverso il sito internet www.fatturapagata.it, ad alcuni prodotti/servizi di factoring, in modalità completamente digitale.

Il processo è *paperless* e prevede l'**obbligo** della **Firma Digitale**, ad uso esclusivo del Portale, rilasciata da Infocert S.p.A., ente iscritto nell'elenco pubblico dei certificatori. La firma digitale ha durata triennale, salvo rinnovo.

L'operatività è su base occasionale. Il Cliente, tramite il Portale, propone di volta in volta in Cessione mediante la Proposta di Cessione, un lotto di crediti (fatture) vantati nei confronti di propri Debitori, al fine di ottenerne i servizi previsti da ciascun prodotto.

Il Factor effettua le proprie valutazioni e, se positive, accetta i Crediti in Cessione, informando il Cliente. Le condizioni economiche sono stabilite in occasione delle singole Proposte di Cessione, fermo restando i valori massimi indicati nel Foglio Informativo tempo per tempo vigente.

È prevista la possibilità per il Cliente di ottenere, a discrezione del Factor, un finanziamento mediante il Pagamento anticipato in tutto o in parte dei Crediti da parte del Factor, per un importo pari al valore nominale delle fatture, dedotti commissioni, spese e interessi calcolati con la modalità c.d. "sotto-sconto".

Rischi a carico del Cliente, derivanti dall'utilizzo del Portale sono:

- interruzione, rallentamento o il mancato accesso alla rete internet o telefonica;
- interruzioni, sospensioni o anomalie del servizio, per ragioni tecniche e/o cause di forza maggiore non imputabili al Factor;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi nel caso di smarrimento furto o sottrazione delle credenziali dei codici segreti, in particolare di quelli per l'utilizzo della Firma Digitale;
- la revoca della Firma Digitale prima della sua scadenza.

* * *

Si segnala che dal 1° gennaio 2021 Factorit applica le nuove regole europee di classificazione delle controparti inadempienti.

Maggiori informazioni sono reperibili sul sito di Banca d'Italia e sul sito www.factorit.it, dove sono illustrate le principali novità introdotte nella normativa in materia di Nuova Definizione di Default.

* * *

I rischi a carico del Cliente derivanti da ciascun prodotto sono descritti rispettivamente ai paragrafi 1), 2) che seguono.

1) **“Fattura Privata” - Factoring pro solvendo con notifica al debitore**

Il Cliente può essere solo un imprenditore.

I Debitori sono rappresentati da persone giuridiche operative da almeno 12 (dodici) mesi con sede legale in Italia.

I Debitori **non** possono essere:

- enti pubblici, società di diritto privato con prevalente partecipazione pubblica e/o *governance* anche indiretta, associazioni, fondazioni, altre istituzioni di carattere privato. È fatta salva la facoltà di Factorit di derogare a tali esclusioni con scambio di corrispondenza commerciale a mezzo Pec;
- persone giuridiche rientranti nella copertura di Compagnie di assicurazione crediti.

Non possono formare oggetto di Cessione i Crediti:

- espressi in valuta diversa dall’Euro;
- per penali, interessi, risarcimento, ecc. essendo la cessione ammessa solo per crediti derivanti da forniture di beni o prestazioni di servizi;
- scaduti;
- in scadenza: tra la data di Proposta di Cessione e la data di scadenza devono intercorrere almeno 20 giorni;
- rivenienti da contratti di subappalto;
- riscadenzati o prorogati.

L’importo minimo di ciascuna Proposta di Cessione è di Euro 2.500,00.

L’importo massimo di ciascuna Proposta di Cessione è di Euro 75.000,00= (massimo 20 fatture, l’importo minimo di ciascuna fattura ceduta è di euro 1.000,00 e l’importo massimo di ciascuna fattura ceduta è di Euro 75.000,00).

La Cessione viene notificata ai Debitori a mezzo PEC a cura del Factor.

Rischi a carico del Cliente

Se il Factor non riceve l’incasso del credito alla data di scadenza, il Cliente dovrà corrispondere ulteriori Interessi in via posticipata calcolati al tasso convenzionalmente pattuito, fino all’incasso del Credito stesso, nonché le ulteriori spese contrattualmente convenute.

Se il ritardo del Debitore si protrae per oltre 25 (venticinque) giorni dalla scadenza originaria del Credito, potranno essere applicate anche Commissioni aggiuntive come sotto riportato (cfr. fase 2 - Crediti scaduti).

Se i Debitori ceduti non pagano entro un termine convenuto (**45 giorni** dalla scadenza), il Cliente deve restituire al Factor, a mezzo rimessa diretta, le somme ricevute a titolo di Pagamento anticipato del Corrispettivo, oltre a Interessi, Commissioni e spese, da pagarsi a mezzo SDD, e fino a quando non avrà rimborsato l’intera esposizione, non avrà più la possibilità di proporre ulteriori Crediti in Cessione.

La presenza di un tasso variabile implica il rischio, in caso di inasprimento dei tassi finanziari, di un maggior costo dell’operazione a carico del Cliente.

Il rischio di revocatoria degli incassi dei Debitori è a carico del Cliente.

CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI - Prodotto “Fattura Privata” Factoring pro solvendo con notifica al Debitore

FASE 1 – COMMISSIONI, INTERESSI E SPESE – OPERATIVITA’ CORRENTE

VOCE DI SPESA – Modalità di Calcolo		
Commissioni di factoring flat – Una tantum sul valore nominale dei Crediti ceduti (al lordo delle n/c)	CFLD	5,00 %
INTERESSI ANTICIPATI - Tasso nominale annuo - FORMULA DELLO SCONTO SEMPLICE [divisore 360, 365 o 366 (In caso di anno bisestile)]	SCON	
Dalla data di valuta dell’erogazione del corrispettivo, fino alla scadenza dei Crediti Classe di importo dell’esposizione per pagamenti anticipati: fino a Euro 50.000,00 Classe di importo dell’esposizione per pagamenti anticipati: oltre a Euro 50.000,00		11,80 % 11,2125 %
Spese di Istruttoria	ISTR	0
Spese per rinnovo istruttoria	RNIS	25,00 Euro
Spese di valutazione per ogni Debitore offerto in Cessione - cadauno	MDCE	250,00 Euro

Spese per bonifico Cliente – ordinario, prioritario - cadauno	BTLX	31,00 Euro
Canone Portale	PORT	gratuito
Recupero spese bolli (nella misura nel tempo vigente) - Cadauno	BOLL	Spese vive
Recupero spese invio comunicazioni alla clientela, per invio (cartaceo)	COMU	Spese vive
Recupero spese invio comunicazioni alla clientela, per invio (elettronico)		gratuito

FASE 2 – COMMISSIONI, INTERESSI E SPESE A SEGUITO DI CREDITI SCADUTI

VOCE DI SPESA – Modalità di Calcolo		
Commissioni di plusfactoring su Crediti scaduti sul valore nominale dei Crediti scaduti da 25 (venticinque) giorni, per ogni mese o frazione (da scadenza originaria) – addebito posticipato mensile	CPFI	1,00 %
INTERESSI POSTICIPATI - Tasso nominale annuo – liquidazione e addebito trimestrali [divisore 360, 365 o 366 (in caso di anno bisestile)]		
Dalla scadenza del Credito sino all'incasso Classe di importo dell'esposizione per pagamenti anticipati: fino a Euro 50.000,00 Classe di importo dell'esposizione per pagamenti anticipati: oltre a Euro 50.000,00	TPEG	11,80 % 11,2125 %
INTERESSI DI MORA - Tasso nominale annuo - [divisore 360, 365 o 366 (in caso di anno bisestile)] per mancato o ritardato pagamento da parte del Cliente	TMOR	15,5875 %
Spese di Tenuta conto periodica - trimestrale	TECM	165,00 Euro
Spese per Incasso/scarico documento domestic - cadauno	SPID	8,00 Euro
Spese per effetti - generazione SDD - cadauno	GERI	16,00 Euro
Spese Insoluto SDD - cadauno	INRI	26,00 Euro
Spese Richiamo effetti SDD - cadauno	RIRI	26,00 Euro
Spese per riproduzione e duplicati documenti anche contabili - cadauno	DUPL	10,00 Euro
Recupero spese bolli (nella misura nel tempo vigente) - cadauno	BOLL	Spese vive
Recupero spese invio comunicazioni alla clientela, per invio (cartaceo)	COMU	Spese vive
Recupero spese invio comunicazioni alla clientela, per invio (elettronico)		gratuito

VALUTE MASSIME (giorni lavorativi)		
INCASSO DA DEBITORE A MEZZO BONIFICO BANCARIO	IDBB	10
INCASSO DA DEBITORE A MEZZO ASSEGNO	IDAP	20
INCASSO DA DEBITORE A MEZZO EFFETTI/STRUMENTI SBF – Cambiali, effetti sbf	ACCE	20
VERSAMENTO DA CLIENTE – SDD	CCRI	20
ACCREDITO DEL FACTOR a cedente o terzo (dalla data dell'ordine)	PACC	10

In presenza di Crediti scaduti è inoltre dovuto il rimborso delle spese sostenute dal Factor (spese bancarie, postali, imposte) e delle spese per il recupero dei Crediti.

I tassi d'interesse possono essere determinati in misura fissa oppure possono essere correlati ad un parametro finanziario di pronta consultazione, maggiorato di uno "spread". I tassi correlati a parametri finanziari sono indicizzati, ossia oggetto di variazione, in funzione dell'andamento del parametro di riferimento.

Si elencano i parametri utilizzabili in caso di indicizzazione e, a titolo esemplificativo, la rilevazione pubblicata su "Il Sole 24 Ore", al 03/07/24 per valuta 05/07/24:

- rilevazione puntuale:
 - o divisore 360: Euribor 1 mese: 3,635%; Euribor 3 mesi: 3,705%; Euribor 6 mesi: 3,678%; Euribor 1 anno: 3,596%

- o divisore 365* Euribor 1 mese: 3,685%; Euribor 3 mesi: 3,756%; Euribor 6 mesi: 3,729%; Euribor 1 anno: 3,646%
- rilevazione media mensile del mese di giugno 2024:
 - o divisore 360: Euribor 1 mese: 3,643%; Euribor 3 mesi: 3,733%; Euribor 6 mesi: 3,722%; Euribor 1 anno: 3,664%
 - o divisore 365* Euribor 1 mese: 3,694%; Euribor 3 mesi: 3,785%; Euribor 6 mesi: 3,774%; Euribor 1 anno: 3,715%

* Si precisa che il tasso Euribor 365 non è più fornito dall'EMMI, e "Il Sole 24 Ore" lo desume con una formula matematica dall'Euribor 360 [Euribor 360 x (365/360)].

Gli interessi sono dovuti sull'esposizione complessiva, inclusiva di commissioni e spese.

Gli eventuali Interessi di mora sono previsti unicamente a vantaggio del Factor Cessionario. Eventuali Interessi di mora reclamabili dal Fornitore saranno riconosciuti, se ed in quanto dovuti dal Factor al Fornitore, nella misura di cui al saggio previsto dall'art. 1284 primo comma del codice civile, nel tempo applicabile.

2) "Fattura Pubblica" - Factoring pro soluto Crediti P.A. Certificati sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) del MEF

Il Cliente può essere solo un imprenditore.

I Debitori sono rappresentati da Pubbliche Amministrazioni (P.A.). I Crediti derivano da contratti di fornitura o somministrazione e sono muniti di Certificazione ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite la "Piattaforma Crediti Commerciali - PCC", con la procedura prevista per la Cessione a Intermediario finanziario.

Non possono formare oggetto di Cessione i Crediti:

- per penali, interessi, risarcimento, ecc. essendo la Cessione ammessa solo per Crediti derivanti da forniture di beni o prestazioni di servizi;
- rivenienti da contratti di subappalto;
- per i quali, al momento della Proposta di Cessione, manchino meno di 20 (venti) giorni alla data di pagamento indicata dalla P.A. in sede di certificazione.

Ciascuna Proposta di Cessione può essere riferita a una sola Certificazione, di importo minimo (inteso come importo riconosciuto dalla P.A.) di Euro 10.000,00. L'importo massimo, di ciascuna Proposta di Cessione, è di Euro 300.000,00 (massimo 5 fatture, l'importo minimo di ciascuna fattura è di Euro 10.000,00 e l'importo massimo di ciascuna fattura ceduta è di Euro 300.000,00).

Non sono ammesse Certificazioni già in parte anticipate/cedute a terzi.

La Cessione viene notificata alla P.A. mediante la procedura prevista dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC).

Una volta disponibile, sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), l'estratto conto aggiornato dei Crediti Certificati, con l'indicazione del Cessionario del Credito, il servizio prevede, oltre alla possibilità di richiedere il pagamento anticipato dei crediti, anche la garanzia pro soluto da parte del Factor.

Rischi a carico del Cliente

Il Debitore potrebbe rifiutare la Cessione entro 7 (sette) giorni dalla notifica o revocare una Certificazione in precedenza effettuata.

Il mancato rispetto degli obblighi previsti dal contratto di factoring da parte del Cliente, comporta la perdita della garanzia pro soluto e il Cliente deve rimborsare le somme ricevute a titolo di Pagamento anticipato del Corrispettivo.

Nelle ipotesi contrattualmente previste il Cliente deve rimborsare al Factor le somme ricevute a titolo di Pagamento anticipato del Corrispettivo, oltre agli Interessi, alle spese e alle Commissioni concordate.

CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI - Prodotto "Fattura Pubblica" Factoring pro soluto Crediti P.A. Certificati su Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) del MEF

VOCE DI SPESA – Modalità di Calcolo		
Commissioni di factoring flat - in percentuale sul valore nominale dei Crediti ceduti (al lordo delle note di credito)	CFLD	5,00 %
INTERESSI ANTICIPATI - Tasso nominale annuo - FORMULA DELLO SCONTO SEMPLICE [divisore 360, 365 o 366 (in caso di anno bisestile)]	SCON	11,80 %
Dalla data di valuta dell'erogazione del corrispettivo, fino alla data di pagamento indicata dalla P.A. nella Certificazione dei Crediti + 30 giorni Classe di importo dell'esposizione per pagamenti anticipati: fino a Euro 50.000,00		

Classe di importo dell'esposizione per pagamenti anticipati: oltre a Euro 50.000,00		11,2125 %
Spese di istruttoria	ISTR	0,00 Euro
Spese per rinnovo istruttoria	RNIS	25,00 Euro
Spese per valutazione Debitore per ogni Proposta di Cessione - cadauno	MDCE	250,00 Euro
Canone Portale	PORT	gratuito
Recupero spese bolli (nella misura nel tempo vigente) - Cadauno	BOLL	Spese vive
Recupero spese invio comunicazioni alla clientela, per invio (cartaceo)	COMU	Spese vive
Recupero spese invio comunicazioni alla clientela, per invio - (elettronico)		gratuito
INTERESSI POSTICIPATI - Tasso nominale annuo – liquidazione e addebito trimestrali [divisore 360, 365 o 366 (in caso di anno bisestile)]		
Dalla data indicata dalla P.A. nella Certificazione dei Crediti sino all'incasso Classe di importo dell'esposizione per pagamenti anticipati: fino a Euro 50.000,00 Classe di importo dell'esposizione per pagamenti anticipati: oltre a Euro 50.000,00	TPEG	11,80 % 11,2125 %
INTERESSI DI MORA - Tasso nominale annuo [divisore 360, 365 o 366 (in caso di anno bisestile)] per mancato o ritardato pagamento da parte del Cliente	TMOR	15,5875 %
Spese di tenuta conto periodica - trimestrale	TECM	165,00 Euro

VALUTE MASSIME (giorni lavorativi)		
INCASSO DA DEBITORE A MEZZO BONIFICO BANCARIO	IDBB	10
INCASSO DA DEBITORE A MEZZO ASSEGNO	IDAP	20
INCASSO DA DEBITORE A MEZZO EFFETTI/STRUMENTI SBF – Cambiali, effetti sbf	ACCE	20
VERSAMENTO DA CLIENTE – SDD	CCRI	20
ACCREDITO DEL FACTOR a cedente o terzo (dalla data dell'ordine)	PACC	10

I tassi d'interesse possono essere determinati in misura fissa oppure possono essere correlati ad un parametro finanziario di pronta consultazione, maggiorato di uno "spread". I tassi correlati a parametri finanziari sono indicizzati, ossia oggetto di variazione, in funzione dell'andamento del parametro di riferimento.

Si elencano i parametri utilizzabili in caso di indicizzazione e, a titolo esemplificativo, la rilevazione pubblicata su "Il Sole 24 Ore", al 03/07/24 per valuta 05/07/24:

- rilevazione puntuale:
 - o divisore 360: Euribor 1 mese: 3,635%; Euribor 3 mesi: 3,705%; Euribor 6 mesi: 3,678%; Euribor 1 anno: 3,596%
 - o divisore 365* Euribor 1 mese: 3,685%; Euribor 3 mesi: 3,756%; Euribor 6 mesi: 3,729%; Euribor 1 anno: 3,646%
- rilevazione media mensile del mese di giugno 2024:
 - o divisore 360: Euribor 1 mese: 3,643%; Euribor 3 mesi: 3,733%; Euribor 6 mesi: 3,722%; Euribor 1 anno: 3,664%
 - o divisore 365* Euribor 1 mese: 3,694%; Euribor 3 mesi: 3,785%; Euribor 6 mesi: 3,774%; Euribor 1 anno: 3,715%

* Si precisa che il tasso Euribor 365 non è più fornito dall'EMMI, e "Il Sole 24 Ore" lo desume con una formula matematica dall'Euribor 360 [Euribor 360 x (365/360)].

Gli interessi sono dovuti sull'esposizione complessiva, inclusiva di commissioni e spese.

Gli eventuali Interessi di mora sono previsti unicamente a vantaggio del Factor Cessionario. Eventuali Interessi di mora reclamabili dal Fornitore saranno riconosciuti, se ed in quanto dovuti dal Factor al Fornitore, nella misura di cui al saggio previsto dall'art. 1284 primo comma del codice civile, nel tempo applicabile.

Le condizioni finanziarie effettivamente praticate anche nel corso del rapporto non potranno, in ogni caso, mai essere superiori al limite stabilito dall'art. 2, comma 4, della Legge 7 marzo 1996 n. 108, e successive modificazioni e integrazioni, dovendosi intendere che, in caso di teorico superamento di detto limite, la misura delle condizioni sarà pari al limite medesimo.

IL TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM) previsto dall'art. 2 della Legge 7 marzo 1996, n. 108, relativo alle operazioni di factoring, può essere consultato nei locali aziendali e sui siti internet www.factorit.it e www.fatturapagata.it.

RECESSO, CHIUSURA DEL RAPPORTO E RECLAMI

Recesso

Il contratto è a tempo indeterminato ed ognuna delle parti può recedere in qualunque momento con lettera raccomandata anticipata via PEC ovvero mediante comunicazione firmata digitalmente inviata a mezzo PEC, senza penalità e senza spese di chiusura rapporto. Il recesso preclude ulteriori proposte di Cessione, ma non pregiudica le Cessioni già stipulate che continueranno ad essere regolate dal contratto. L'eventuale revoca o sospensione del servizio offerto dal Portale non faranno venir meno le obbligazioni previste dal contratto.

Il Factor può modificare unilateralmente le condizioni contrattuali quando tale facoltà sia contrattualmente prevista e approvata specificamente dal Cliente e solo in caso di un giustificato motivo (art. 118 TUB); in tale ipotesi deve darne comunicazione al Cliente con preavviso minimo di due mesi. La modifica si intende approvata se il Cliente non recede dal contratto, senza spese, entro la data prevista per la sua applicazione.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

I tempi massimi di chiusura del rapporto sono di 15 (quindici) giorni dalla data di estinzione dell'esposizione del Cliente. Non sono necessarie ulteriori formalità.

Risoluzione stragiudiziale delle controversie e reclami

I Reclami, formulati per iscritto, vanno inviati al Responsabile Reclami di Factorit ai seguenti recapiti:

- per posta ordinaria all'indirizzo Via Cino del Duca, 12 - 20122 MILANO, oppure
- per posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: segreteria@pec.factorit.it, oppure
- per posta elettronica all'indirizzo e-mail: ufficio.reclami@factorit.it.

Factorit risponde entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del Reclamo. Sul sito internet <https://fatturapagata.it> è disponibile la "Informativa sulle modalità di trattazione dei reclami", che potrà altresì essere fornita gratuitamente su richiesta da inviare all'indirizzo e-mail fattura.pagata@factorit.it o all'indirizzo PEC fattura.pagata@pec.factorit.it.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i 60 (sessanta) giorni, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria competente può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al Factor. La Guida pratica "ABF in parole semplici" che riassume le informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario è disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o sul sito www.factorit.it.
- **Conciliatore Bancario Finanziario** (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), www.conciliatorebancario.it, ove potrà ricorrere: i) alla Mediazione, ii) all'Arbitrato. Nel sito il Cliente potrà trovare gli appositi moduli ed i regolamenti che disciplinano i suindicati servizi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

In ogni caso è fatto salvo il diritto del Cliente di investire della controversia, in qualunque momento, l'Autorità Giudiziaria oppure, se previsto, un collegio arbitrale.

Ai sensi di legge un preventivo tentativo di "conciliazione" è condizione di procedibilità dell'eventuale domanda giudiziale relativa a controversie in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi. A tal fine il Cliente può ricorrere all'apposito organismo, abilitato alla conciliazione, presso il Conciliatore Bancario Finanziario, avanzando domanda, che seguirà le regole di funzionamento proprie di detto organismo oppure, in alternativa, può ricorrere presso altro organismo abilitato alla mediazione, iscritto all'apposito Registro presso il Ministero di Giustizia (www.giustizia.it).

L'aver esperito il procedimento davanti all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) vale altresì a soddisfare la suindicata condizione di procedibilità.

LEGENDA

Tutti i prodotti

Cessione	Il negozio giuridico mediante il quale il Cliente trasferisce i propri Crediti esistenti e/o futuri; alla Cessione si applicano la legge n. 52/91 e, ove applicabili, gli artt. 1260 e seguenti del Codice Civile.
Cliente (Fornitore/Cedente)	L'imprenditore che abbia già intrattenuto o intrattenga rapporti contrattuali con Banca Popolare di Sondrio (BPS), che diviene la controparte del contratto di factoring.

Credito	I Crediti di natura commerciale sorti da contratti stipulati dal Cliente nell'esercizio dell'impresa e quindi le somme che il Cliente ha diritto di ricevere dal Debitore in pagamento di beni o servizi o a titolo diverso.
Commissioni	Compensi pattuiti tra il Cliente e il Factor per le prestazioni rese da quest'ultimo nello svolgimento del contratto di factoring.
Corrispettivo della Cessione di Credito	Importo pari al valore nominale dei Crediti ceduti, al netto delle somme a qualsiasi titolo trattenute dal Debitore per note di Credito, sconti, arrotondamenti, abbuoni, deduzioni e compensazioni.
Debitore	La persona giuridica, con sede legale in Italia, tenuta ad effettuare al Cliente il pagamento di uno o più Crediti.
Factor o Cessionaria	FACTORIT S.p.A.
Interessi	Corrispettivo periodico dovuto dal Cliente al Factor a fronte della propria esposizione per il Pagamento anticipato del Corrispettivo, per Commissioni e spese. Se il pagamento anticipato è sotto-sconto, gli interessi sono precalcolati dalla data di valuta dell'erogazione fino alla scadenza dei Crediti.
Interessi di mora	Interessi dovuti per il mancato o ritardato pagamento di una somma di denaro.
Interessi di mora per le transazioni commerciali ex D. Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D. Lgs. 192/2012	Interessi semplici di mora su base giornaliera ad un tasso che è pari al tasso di riferimento maggiorato di otto punti percentuali; il "tasso di riferimento" è il tasso di interesse applicato dalla Banca centrale europea alle sue più recenti operazioni di rifinanziamento principali, così determinato: a) per il primo semestre dell'anno cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° gennaio di quell'anno; b) per il secondo semestre dell'anno cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° luglio di quell'anno. Il Ministero dell'economia e delle finanze dà notizia del tasso di riferimento, curandone la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana nel quinto giorno lavorativo di ciascun semestre solare.
Notifica della cessione	La comunicazione al Debitore della intervenuta Cessione del Credito al Factor.
Pagamento anticipato del Corrispettivo	Eventuale pagamento del Factor al Cliente di tutto o parte del Corrispettivo della Cessione di Credito, effettuato, su richiesta del Cliente ed a discrezione del Factor, in via anticipata sotto-sconto.
Pagamento del Corrispettivo	Pagamento del Factor al Cliente a fronte della Cessione, nella misura dovuta, dopo l'effettivo incasso.
Parametro di indicizzazione	Indice di riferimento del mercato monetario al quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale, sia di interesse, sia di mora.
Portale Fattura Pagata / Portale	Piattaforma internet www.fatturapagata.it a cui il Cliente accede con credenziali di autenticazione attribuite dal Factor per usufruire di alcuni prodotti/servizi di factoring, in modalità digitale. L'utilizzo del Portale è disciplinato da apposito regolamento (Regolamento per l'utilizzo del Portale).
Proposta di cessione	Comunicazione al Factor dei Crediti rappresentati da fatture e/o note di credito emesse dal Cliente a carico del Debitore. Ciascuna comunicazione effettuata tramite il Portale e sottoscritta con Firma Digitale, con la quale il Cliente proporrà al Factor la Cessione dei Crediti ivi elencati. La Cessione si perfeziona solo quando il Factor ha accettato la proposta, con Firma Digitale.
Pro Soluto	Assunzione, da parte del Factor, del rischio di mancato pagamento dei Crediti ceduti dovuto ad insolvenza del Debitore.
Pro solvendo	Garanzia, da parte del Cliente, della solvenza del Debitore e del buon fine dei Crediti ceduti.
Reclamo	Comunicazione scritta con cui un Cliente contesta all'intermediario un suo comportamento irregolare od omissione.
SDD (SEPA Direct Debit) SDD B2B (Business to Business)	Servizio comunitario di addebito diretto in euro in ambito ai paesi aderenti all'area SEPA (Single Euro Payments Area), dal 1 febbraio 2014 ha sostituito il RID. In particolare il servizio SDD B2B è rivolto a soli soggetti Debitori classificati come "non consumatori" e non prevede il rimborso per il Debitore nel caso di operazioni autorizzate.
Spread	La maggiorazione sul parametro posto alla base della determinazione del tasso.
TEG	Tasso Effettivo Globale – Tasso del rapporto - non deve superare il tasso di usura di cui alla Legge 7 marzo 1996 n. 108 (Tasso Soglia). Dal 14 maggio 2011, ai fini della determinazione delle soglie oltre le quali gli interessi sono da considerarsi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/96 e del d.l. 70/2011, ai tassi medi rilevati aumentati di un quarto si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra la soglia e il tasso medio non può superare gli 8 punti. Alla determinazione del TEG del rapporto concorrono le componenti di costo riferite al finanziamento (pagamento, in tutto o in parte, del corrispettivo della Cessione dei Crediti). Restano esclusi i compensi per prestazione di servizi accessori di tipo amministrativo non direttamente connessi all'operazione di finanziamento (Istruzioni per la rilevazione dei tassi effettivi globali medi ai sensi della legge sull'usura - Banca d'Italia luglio 2016), quali l'acquisizione, la gestione, l'eventuale recupero del Credito.

TEGM	Tasso Effettivo Globale Medio: risulta dalla rilevazione dei tassi medi applicati dagli intermediari, effettuata ogni tre mesi dalla Banca d'Italia per conto del Ministro dell'Economia e delle Finanze e resa pubblica. Le rilevazioni sono suddivise per categoria di operazioni, tra le quali è espressamente indicato il <i>factoring</i> .
Valuta	Data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi.

Fattura Pubblica

Piattaforma dei Crediti Commerciali PCC	Il portale messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che consente ai creditori della Pubblica Amministrazione di richiedere la Certificazione dei Crediti. La procedura è descritta nel relativo sito web.
Credito Certificato	Il Credito commerciale non prescritto, certo, liquido ed esigibile nei confronti di Pubbliche Amministrazioni, certificato mediante la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) ai sensi dei decreti del MEF in attuazione dell'articolo 9, commi 3- <i>bis</i> e 3- <i>ter</i> del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modifiche e integrazioni.